Consiglio Regionale della Campania

RESOCONTO SOMMARIO N. 13

DELLA SEDUTA DI COMMISSIONE CONGIUNTA VI E COMMISSIONE SPECIALE POLITICHE GIOVANILI

DEL GIORNO 16 DICEMBRE 2010

INDICE degli argomenti trattati:

REG. GEN. 42 (EX REG. GEN. N.457/VIII LEGISLATURA) – PROPOSTA DI LEGGE – "PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI".
(AD INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE POLITICHE GIOVANILI, DISAGIOSOCIALE E OCCUPAZIONALE)
ESAME CONGIUNTO VI COMMISSIONE CONSILIARE E COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE POLITICHE GIOVANILI.
PROSIEGUO ESAME
Presidenza dei Presidenti Antonia Ruggiero , Giovanni Baldi (PDL).

Inizio lavori ore 12, 00.

La Presidente della VI Commissione passa al punto 1 all'ordine del giorno approvazione del processo verbale della seduta congiunta della VI C e Commissione Speciale dell'11 ottobre 2010-10-22
Non essendovi obiezione il processo verbale si intende approvato.
Il Presidente VI Commissione Antonia Ruggiero passa al punto due all'ordine del giorno:

REG.GEN. N. 42 /I (EX REG.GEN. N.457/VIII LEGISLATURA) – PROPOSTA DI LEGGE (AD INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE POLITICHE GIOVANILI, DISAGIO SOCIALE E OCCUPAZIONALE); "PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI"
ESAME CONGIUNTO VI COMMISSIONE CONSILIARE E COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE POLITICHE GIOVANILI
e comunica che come da decisione assunta nella seduta congiunta dell'11 ottobre 2010 sono pervenuti presso gli uffici della VI Commissione n. 28 emendamenti alla Proposta di legge in discussione, di cui n. 14 emendamenti a firma della Consigliera D'Amelio (PD), n. 7 emendamenti a firma della Consigliera Ruggiero, n.1 emendamento a firma dei Consigliere Baldi (PDL) Ruggiero (PDL), 1 a firma del Consigliere Baldi e n.5 a firma del Consigliere Sommese (Gruppo Misto), gli stessi, con nota prot. n. 430 del 23.11.2010 sono stati inviati via e-mail per quanto di competenza ai componenti delle due Commissioni.

Mod. 1/bis

La Presidente poi, passa la parola al Presidente Baldi che riassume brevemente i lavori delle Commissioni VI e Speciale Politiche Giovanili.
La Presidente Ruggiero, propone e pone in votazione per alzata di mano la proposta di procedere alla lettura del provvedimento legislativo e degli emendamenti.
Le Commissioni concordi approvano.
La Presidente legge l'articolo 1e comunica che non ci sono emendamenti .
La Presidente pone in votazione l'articolo 1.
Le Commissioni approvano .
La Presidente legge l'articolo 2 e comunica che non ci sono emendamenti .
La Presidente pone in votazione l'articolo 2.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 3 e l'emendamento n.3.1 a firma della Consigliera D'Amelio.
La Presidente, concorde la Commissione, invita la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento, in quanto l'istituzione dei coordinamenti provinciali del forum dei giovani rappresenta una sovrastruttura.
La Consigliera Rosa D'Amelio (PD) ritira l'emendamento n.3.1.
La **Presidente** legge l'articolo 4 e comunica che non ci sono emendamenti.
La Presidente pone in votazione l'articolo 4.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 5 e comunica che non ci sono emendamenti.
La Presidente pone in votazione l'articolo 5.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 6.
La Presidente pone l'articolo 6 in votazione.
Le Commissioni approvano l'articolo 6.
La Presidente passa all'esame dell'emendamento n.6.1 BIS aggiuntivo a firma del Consigliere Baldi e comunica che il subemendamento n. 0.1.6.1- Sommese- è decaduto per l'assenza del proponente.
La Presidente legge il subemendamento n.0.3.6.1BIS a firma propria che al comma 5, dopo le parole:"dei giovani" aggiunge le parole:"sentite le Commissioni competenti".
La Presidente pone in votazione il subemendamento n.0.3.6.1BIS .
Le Commissioni approvano il subemendamento n. 0.3.6.1BIS .
La Presidente legge il subemendamento n.0.2.6.1BIS a firma propria e del Consigliere Baldi,che abroga il comma 6 dell'emendamento 6.1BIS.
La Presidente pone in votazione il subemendamento n.0.2.6.1BIS
Le Commissioni approvano il subemendamento n.0.2.6.1BIS.
I Consiglieri Ruggiero Baldi presentano in Commissione, che concorda, il subemendamento n. 0.4.6.1BIS che sostituisce il comma 6, che recita come segue:" Ai fini dell'elaborazione della programmazione di cui all'articolo 5e delle linee operative di cui all'articolo 6, con atto di Giunta è istituito un gruppo di lavoro intersettoriale costituito dai rappresentanti delle strutture regionali competenti nelle materie di cui al comma 1 dell'articolo 5".
La Presidente pone in votazione il subemendamento n. 0.4.6.1BIS.

Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'articolo aggiuntivo 6.1BIS emendato.
Le Commissioni approvano.
La Presidente passa all'esame dell' articolo 7 e concordi le Commissioni, presenta il subemendamento n.0.1.7.1 all'emendamento 7.1 a firma propria che al comma 3, lettera a), dopo la parola:" consiliare" aggiunge le parole:"il Presidente della Commissione Consiliare Istruzione e Cultura Ricerca Scientifica, Politiche Sociali.
La Presidente pone in votazione il subemendamento n. 0.1.7.1.
Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'emendamento 7.1 così come modificato.
Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'articolo 7 così come emendato.
La Presidente legge l'articolo 8 e comunica che l'emendamento n. 8.1-Sommese- è decaduto per l'assenza del proponente.
La Presidente legge l'articolo 9 e l'emendamento n.9.1 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 3, lettera c), dopo le parole "dei giovani" aggiunge le parole "o del Coordinamento Provinciale dei Forum dei Giovani".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n. 9.1 in votazione.
Le Commissioni non approvano l'emendamento 9.1.
Il Consigliere Baldi presenta in Commissione ,che concorda, il subemendamento n.0.1.9.**1** che riformula il comma 3, come di seguito riportato:"Ciascuna Provincia istituisce l'Ufficio Provinciale dei servizi Informagiovani. In particolare, l'Ufficio svolge i seguenti compiti: a) Servizi e assistenza tecnica alle strutture "Informagiovani" del territorio provinciale; b) Attività di raccolta dati e monitoraggio delle strutture del SIRG operanti sul territorio provinciale; c) Supporto e collaborazione con il Forum provinciale dei giovani di cui all'articolo 12.
La Presidente pone in votazione il subemendamento n. 0.1.9.1. .
Le Commissioni approvano il subemendamento n.0.1.9.1.
La Presidente legge l'emendamento n.9.2 a firma della Consigliera D'Amelio che riformula il comma 4 dell'articolo 9 che così recita." Presso ciascun distretto Scolastico, è istituito il Centro Informagiovani". Il Comune ospitante il Centro informa giovani viene stabilito da una riunione, da svolgersi ogni triennio, degli assessori alle politiche giovanili dei comuni all'interno del distretto scolastico. Il Centro informa giovani svolge attività di coordinamento e di servizio ai giovani del territorio distrettuale. Il programma triennale di cui all'articolo 5 può prevedere l'istituzione di ulteriori Centro Informagiovani.
La Presidente pone l'emendamento n.9.2 in votazione.
Le Commissioni non approvano l'emendamento 9.2.
I Consiglieri Baldi Ruggiero D'Amelio presentano in Commissione ,che concorda**,** il subemendamento n.0.2.9.2 che sostituisce l'emendamento n.9.2 e recita come segue:") I Comuni all'interno di ambiti sovra comunali, di norma coincidenti con i territori del Comune Capofila, istituiscono e gestiscono reti locali di strutture Informagiovani, individuando, nel rispetto della normativa in materia di enti locali, le forme di coordinamento e di gestione associata e di partecipazione della popolazione giovanile alla programmazione e gestione della rete. All'interno di ciascun ambito è istituita una struttura alla quale sono attribuite funzioni di coordinamento e di servizio all'intera rete locale, oltre che di erogazione di

prestazioni agli utenti. Essa svolge funzioni di collegamento e raccordo con l'ufficio provinciale e il Settore Politiche Giovanili della Regione ed ha sede, di norma, presso il Comune sede del Comune capofila. Per motivate esigenze, previa concertazione tra i Comuni afferenti all'ambito e autorizzazione del Settore Politiche Giovanili, la struttura può essere istituita presso il Comune indicato dagli enti locali afferenti all'ambito.
La Presidente pone in votazione il subemendamento n. 0.2.9.2..
Le Commissioni approvano.
Il Consigliere Baldi presenta in Commissione, che concorda, l'emendamento n. 9.3. che abroga il comma 5.
La Presidente pone in votazione l'emendamento n. 9.3.
Le Commissioni approvano.
Il Consigliere Baldi presenta in Commissione, che concorda, l'emendamento n.9.4. che sostituisce il comma 6 come segue:"La Giunta Regionale provvede, in coerenza con i principi e le finalità della presente legge, ed in particolare con gli articoli 5, 6 e 6 bis, a definire gli ambiti territoriali per la programmazione e la gestione delle reti locali di strutture informa giovani".
Le Commissioni invitano il Presidente Baldi a ritirare l'emendamento n.9.4.
Il Presidente Baldi ritira l'emendamento 9.4.
La Presidente pone in votazione l'articolo 9 così emendato.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 10 e l'emendamento 10.1 a firma propria che al comma 1 dopo la parola "Osservatorio" aggiunge le parole:"Esso è composto da 4 componenti di alta qualificazione socio – pedagogica, nominati per la durata di anni 3 con decreto del Presidente della Regione Campania di cui: 1) proposto dall'Assessore competente; 1) proposto dalla VI Commissione Consiliare; 1) proposto dalla Commissione Speciale Politiche Giovanili; 1)proposto dai Forum provinciali".
Le Commissioni invitano la Presidente Ruggiero a ritirare l'emendamento n.10.1.
La Presidente Ruggiero ritira l'emendamento n.10.1.
Il Presidente pone in votazione l'articolo 10.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 11 e l'emendamento n.11.1 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 1 dopo la parola "consultivo" aggiunge la parola "permanente".
Le Commissioni invitano la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento n.11.1.
La Consigliera D'Amelio ritira l'emendamento n.11.1.
La **Presidente** comunica che l'emendamento n. 11.2 è decaduto per l'assenza del proponente.
La Presidente legge l'emendamento n.11.3 a firma della Consigliera D'Amelio,che al comma 2 sostituisce la lettera a) che recita:"esprime pareri di indirizzo sulle iniziative concernenti la condizione giovanile elaborate dalla giunta e dal consiglio regionale".
Il Presidente, concorde la Commissione, dichiara che il Forum è un organo Consultivo e non di indirizzo e invita il Consigliere D'Amelio a ritirare emendamento n.11.3.
La Consigliera D'Amelio ritira l'emendamento n.11.3.
La **Presidente** legge l'emendamento n.11.4 a firma propria che alla lettera a) del comma 2, dopo la parola"regionale" aggiunge le parole" e partecipa al procedimento amministrativo del provvedimento che ne consegue. Il Forum può, anche se non richiesto dalla Giunta e dal

Consiglio regionale, esprimere parere in materia d'iniziative concernenti la condizione giovanile. Il parere espresso dal Forum è vincolante per l'adozione del provvedimento".
Le Commissioni invitano la Presidente Ruggiero a ritirare l'emendamento n.11.4.
La Presidente Ruggiero ritira l'emendamento n.11.4.
Il Presidente legge l'emendamento n.11.5 a firma del Consigliere D'Amelio che riformula la lettera b) del comma 2 che recita:"promuove studi sulla condizione giovanile ed elabora proposte al fine di sottoporli alla valutazione dei competenti organi regionali".
Le Commissioni invitano la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento n.11.5.
La Consigliera D'Amelio ritira l'emendamento n.11.5.
La Presidente legge l'emendamento n.11.6 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 2, lettera c), dopo la parola "livello" aggiunge la parola "regionale".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n.11.6.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'emendamento n.11.7 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 2, lettera c), dopo la parola "internazionale" aggiunge le parole"nonché negli organismi costituiti sulla base della presente legge regionale".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n.11.7.
Le **Commissioni approvano.**
La Presidente legge l'emendamento n.11.8 a firma propria che alla lettera a) del comma 4, sostituisce la parola"quattro" con la parola"cinque".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n.11.8.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'emendamento n. 11.9 a firma propria che abroga la lettera c) del comma 4.
La **Presidente** pone in votazione l'emendamento n.11.9.
Le Commissioni approvano con l'astensione del Consigliere Sala (IDV).
I Consiglieri Baldi Ruggiero presentano in Commissione, che concorda l'emendamento n.11.12 che al comma 4, primo rigo sostituisce la parola :"31" con la parola:"30".
La **Presidente** pone in votazione l'emendamento n.11.12 .
Le Commissioni approvano.
La Presidente comunica che l'emendamento n.11.10- Sommese- è decaduto per l'assenza del proponente.
La Consigliera Sala presenta in Commissione, che concorda, il subemendamento n.0.1.11.10 che al comma 5, secondo rigo, sostituisce le parole"Settore politiche giovanili" con le parole :"Il Presidente del Consiglio Regionale".
La Presidente pone in votazione il subemendamento n.0.1.11.10.
Le Commissioni approvano.
Il Consigliere Sala presenta in Commissione ,che concorda, il subemendamento n.0.2.11.10 che al comma 5, terzo rigo, sostituisce le parole:"alla Presidenza del Consiglio" con le parole :"al Settore Politiche Giovanili".
La Presidente pone in votazione il subemendamento n.0.2.11.10.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'emendamento n.11.11 a firma propria che all'articolo 11, aggiunge il comma 7 che recita:"il Forum regionale nella sua composizione deve assicurare l'affermazione del principio delle pari opportunità".

La Presidente pone in votazione l'emendamento n.11.11.
Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'articolo 11 emendato.
Le Commissioni approvano con l'astensione del Consigliere Sala (IDV).
La Presidente legge l'articolo 12 e l'emendamento n.12.1 a firma della Consigliera D'Amelio che riformula il comma 1, come segue:"La Regione promuove lo sviluppo del sistema dei Forum dei giovani dei comini e delle province e dei coordinamenti provinciali dei forum dei giovani, quali organi consultivi e attuativi degli enti locali in materia di politiche giovanili, operanti in collegamento con il Forum regionale dei giovani di cui all'articolo n.1
Le Commissioni invitano la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento n.12.1.
La Consigliera D'Amelio ritira l'emendamento n.12.1.
La Presidente legge l'emendamento n.12.2 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 2, sostituisce le parole;"delle carte europea" con la parola :"europee".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n.12.2.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'emendamento n.12.3 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 2, dopo le parole:"dei giovani" aggiunge le parole:"le province possono istituire il Coordinamento provinciale del forum dei giovani".
Le Commissioni invitano la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento n.12.3.
La Consigliera D'Amelio ritira l'emendamento n.12.3.
La Presidente legge l'emendamento n.12.4 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 3, **che** sopprime le parole "secondo le modalità definite dalla Regione**".**
Le Commissioni invitano la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento n.12.4.
La Consigliera D'Amelio ritira l'emendamento n.12.4.
La Presidente legge l'emendamento n.12.5 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 3, dopo la parola:"provinciale" aggiunge le parole:"o al coordinamento provinciale dei forum dei giovani.
Le Commissioni invitano la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento n.12.5.
La Consigliere D'Amelio ritira l'emendamento n.12.5.
Il Presidente legge l'emendamento n.12.6 a firma della Consigliera D'Amelio che al comma 4, dopo la parola:"provinciale aggiunge le parole:"o del coordinamento provinciale dei forum **dei giovani".**
La Presidente invita la Consigliera D'Amelio a ritirare l'emendamento n.12.6.
La Consigliera D'Amelio ritira l'emendamento 12.6.
La Presidente legge l'emendamento n.12.7 a firma propria che al comma 5, dopo la parola:"riguardano" aggiunge le parole:"anche in ordine alle spese di funzionamento, assegnazione ed allestimento della sede".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n.12.7.
Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'articolo 12 così emendato.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 13 e comunica che non vi sono emendamenti.
La Presidente pone in votazione l'articolo 13.

Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 14 e comunica che non vi sono emendamenti.
La Presidente pone in votazione l'articolo 14.
Le Commissioni approvano .
La **Presidente** comunica che l'emendamento aggiuntivo n.14.1BIS- Sommese- è decaduto per l'assenza del proponente.
La Presidente legge l'articolo 15 e comunica che non vi sono emendamenti.
La Presidente pone in votazione l'articolo 15.
L**e Commissioni** approvano..
La Presidente legge l'articolo 16 e comunica che non vi sono emendamenti.
La Presidente pone in votazione l'articolo 16.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 17.
La Consigliera Sala presenta in Commissione, che concorda, l'emendamento 17.1 che sostituisce il comma 3 con il seguente che recita:"Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente legge si fa fronte con le risorse stanziate sul Bilancio di previsione 2010 e riportate sul Bilancio Gestionale 2010, art.21- L.R.30 aprile 2002, n,7 nel seguente modo:1) U.P.B. n. 3.12.113 – Capp.5154, 5156 e 5158- pari ad Euro 1.000.000,00 (spese correnti); 2) U.P.B. n.3.13.36 – Capp..5800, 5802 e 5804 – pari ad Euro 8.083.000,00 di cui 7.083.000,00 per le spese di natura corrente ed Euro 1.000.000, 00 per spese di investimento".
Le Commissioni invitano la Consigliera Sala a ritirare l'emendamento n.17.1.
La Consigliera Sala ritira l'emendamento n.17.1.
La Presidente pone in votazione l'articolo 17.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 18.
La Presidente Ruggiero presenta in Commissione, che concorda, l'emendamento n.18.1 a firma dei Consiglieri Baldi- Ruggiero che al comma 1, lettere a) e b", dopo la parola:" strutture" aggiunge le parole"nelle norme non conformi alla presente legge".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n.18.1.
Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'articolo 18 così emendato.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 19.
La Consigliera Sala presenta in Commissione ,che concorda, l'emendamento n.19.1 che al secondo rigo sostituisce la parola:"dodici" con "tre".
La Presidente pone in votazione l'emendamento n.19.1.
Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'articolo 19 così emendato.
Le Commissioni approvano.
La Presidente legge l'articolo 20 e comunica che non vi sono emendamenti..
La Presidente pone in votazione l'articolo 20.
Le Commissioni approvano.
La Presidente pone in votazione l'intero testo emendato.

Le Commissioni approvano a maggioranza con l'astensione della Consigliera Sala **(IDV),** e nominano quali relatori in Aula i Presidenti Baldi e Ruggiero.
Non essendovi altre richieste di intervento o altri punti iscritti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 13.30.

Il Funzionario Verbalizzante